

COMUNITÀ PARROCCHIALE
SAN BARTOLOMEO AP.

Corva di Azzano Decimo

27 febbraio 2022

VIII del Tempo Ordinario

Bollettino: XXXV, n° 8



Per il servizio religioso o per altre comunicazioni:
cell. 3387910947;

mail: parroco@parrocchiasanbartolomeocorva.it

sito:<https://www.parrocchiasanbartolomeocorva.it>

«L'uomo buono trae fuori il bene dal buon tesoro del suo cuore».

Bene e male. Una questione con la quale abbiamo sempre a che fare, tutti i giorni, tutti i momenti. È un dilemma che viviamo nelle relazioni, nelle decisioni, perché è un dramma che ci abita nel cuore e spinge continuamente a prendere posizione, a scegliere. Da qui nasce quella sana inquietudine che ci accompagna sempre. È inquietudine sana, ma può diventare incertezza, tormento, faciloneria, superficialità, rozzezza.

Gesù ci rimette davanti alla preziosità del nostro animo e della nostra interiorità. È lì che si trae il bene e il male. Non dipende da ciò che è fuori da noi. Il male è qualcosa che compiamo quando permettiamo a pensieri storti o affetti disordinati di tradursi in giudizi e azioni dannose per noi e per gli altri. Cosicché il Signore ci invita a rientrare in noi stessi, a vigilare su quanto portiamo dentro di noi e a scegliere ciò che ci qualifica e può manifestare che siamo cosa buona perché forgiati dalla stessa mano di Dio che è bontà assoluta. Non abbiamo altra origine. Non abbiamo altra meta. Dio: bontà e bellezza, tenerezza e vita. Da lì veniamo e per questo siamo stati creati, per godere di ciò. Dunque, l'invito di Gesù ci consegna un compito importante che è quello di prendere sul serio la nostra vita, quanto portiamo nel cuore, senza spaventarci di nulla, ma imparando invece a scegliere, dentro di noi, quello che è buono e migliore.

Forse che possiamo fare a meno di avere sentimenti scomposti e pensieri cattivi? Questo è impossibile. Ma ciò che facciamo di queste cose che sono in noi, dipende solo da noi. Queste cose prendono forza tanto più le facciamo uscire e le rendiamo operative. La preghiera ci aiuti a riconoscere il bene che è in noi, a sceglierlo e a compierlo.

SANTE MESSE

Domenica 27 febbraio <i>VIII DOM. DEL T.O.</i>	Ore 8.00 S. Messa Def.ti Mario e Antilia Furlan Def.ti Bellotto-Sist Def.ta Laura Bertoldo Def.ti Maria Moro e Vincenzo Corai Ore 10.30 S. Messa (streaming) Per la comunità
Lunedì 28 febbraio <i>S. ROMANO</i>	Ore 15.00 in chiesa S. Rosario secondo le intenzioni di Papa Francesco, dell'Apostolato della Preghiera e per i sacerdoti secondo la proposta del fuoco d'Ars Non viene celebrata la S. Messa
Martedì 1 marzo <i>S. ALBINO</i>	Ore 18.00 S. Messa Def.ti Tonin Def.to Antonio Del Fabbro Def.ti Bruno, Cesira e Mario Bortolussi Def.to Venanzio Dall'Agnese Per le anime purgatorio
Mercoledì 2 marzo <i>MERCOLEDÌ DELLE CENERI</i>	Ore 15.00 S. Messa e imposizione delle ceneri Ore 17.00 S. Messa e imposizione delle Ceneri Ore 19.00 S. Messa e imposizione delle ceneri (streaming) Def.to Pierino Ciot
Giovedì 3 marzo <i>S. CUNEGONDA</i>	Ore 18.00 S. Messa Def.to Pietro Polazzo In ringraziamento
Venerdì 4 marzo <i>S. CASIMIRO</i>	Ore 18.00 S. Messa Def.ti Vincenzo Corai e Maria Moro Ore 20.00 Via Crucis (streaming)
Sabato 5 marzo <i>S. ADRIANO</i>	Ore 17.30 S. Rosario per le Vocazioni Ore 18.00 S. Messa (streaming) Def.to Sergio Ciot Def.ti Luigi Gardiman e Antonietta Def.ti Dionisio Pizzutto e Maria Bidoggia Def.ti Giovanni Loi e Palmina Gannau Def.ta Giuseppina Santarossa Def.ti Graziella Bernardotto e Luigi Zordanello

Domenica 6 marzo <i>I DOM. DI QUARESIMA</i>	Ore 8.00 S. Messa Def.to Bruno Brunetta Ore 10.30 S. Messa (streaming) Per la comunità
Sabato 5 marzo confessioni dalle 16.30 alle 17.30	

QUARESIMA

Inizia il grande tempo della Quaresima. Tempo di conversione attraverso una preghiera più cordiale e sincera, una vita fraterna più autentica e un impegno generoso verso il prossimo, specialmente i più bisognosi. Mercoledì delle Ceneri siamo tenuti al digiuno e all'astinenza dalle carni, ma soprattutto dai peccati. Che sia un tempo di rigenerazione spirituale, relazionale, comunitaria.

Pensando agli attuali fatti di guerra in Ucraina senza dimenticare tutte le terre martoriate dai conflitti, papa Francesco ci invita a una giornata di preghiera e digiuno per la PACE mercoledì 2 marzo, Mercoledì delle Ceneri.

APPUNTAMENTI DIOCESANI

È disponibile sul sito della Diocesi il sussidio per la Quaresima che può essere usato liberamente come aiuto per vivere questo tempo prezioso per prepararci alla Pasqua di Gesù.

APPUNTAMENTI PARROCCHIALI

Riprendono gli incontri per adulti **Alfabeto della fede** domenica 27 febbraio per i genitori dei bambini di 4^a primaria e domenica 6 marzo per i genitori dei bambini di 3^a primaria.

Mercoledì 2 marzo sarà possibile partecipare all'**Imposizione delle Ceneri** scegliendo tra tre orari diversi: 15.00 - 17.00 - 19.00. Affinché tutte le messe possano essere partecipate rispettando le norme che garantiscono la nostra e l'altrui sicurezza, consigliamo la partecipazione alla celebrazione delle ore 15.00 in modo particolare ai nonni e alle persone anziane; alla celebrazione delle ore 17.00 saranno invitati i bambini e i ragazzi dei gruppi del catechismo; alle ore 19.00 tutta la comunità e chi non può partecipare negli altri orari. La celebrazione delle 19.00 sarà trasmessa via streaming.

Venerdì 4 marzo alle ore 20.00 inizieremo la preghiera della **Via Crucis** aiutati nelle riflessioni dai gruppi del catechismo. Sarà anche trasmessa in streaming.

DA GERUSALEMME

Un caro saluto a tutti voi di cuore! La vita a Gerusalemme prosegue intensa con gli impegni di scuola, i colloqui con gli studenti e gli appuntamenti della vita comunitaria con i frati della Flagellazione. E non solo. Assieme alle lezioni in aula c'è anche la possibilità di fare delle visite guidate, essendo il territorio della Terra Santa oggetto di studio da tanti punti di vista. Abbiamo avuto la possibilità di visitare la Cupola della Roccia e la Moschea di Al-Aqsa, i due santuari che si trovano a Al-Haram Al-Sharif, la grande spianata delle Moschee, territorio sacro. I due edifici si trovano infatti su un grande terrapieno fatto costruire da Erode il grande. Tutta l'area è considerata sacra per i musulmani e l'accesso ai non musulmani è riservato solo in brevi spazi. Dal 28 settembre 2000 non è più possibile entrare dentro gli edifici, dopo che il primo ministro Sharon passeggiò con i militari sulla spianata, facendo irritare le autorità islamiche, che proibirono ai non musulmani di visitare i templi sacri. Dovete pensare che il 27 settembre di quell'anno mi trovavo in Israele per lo studio e noi studenti del Biblico riprendevamo l'aereo per tornare a casa dopo un mese di studio nei luoghi santi. Nel mese che avevamo passato a Gerusalemme si poteva entrare ed uscire senza problemi. Dopo il fatto di Sharon nessuno più poteva entrare nei santuari. Così è stata una grande sorpresa sapere che per piccoli gruppi era data la possibilità di entrare di nuovo ben scortati e guidati.

Nella Moschea di Omar, la cupola dorata che si vede in tutte le cartoline, si custodisce una grande roccia, che la tradizione biblica chiama Moria, il monte dove Abramo volle sacrificare suo figlio Isacco. Nella moschea di Al-Aqsa – la lontana – invece si prega. È un tempio a cinque navate; nasce infatti come edificio sacro dei templari, l'ordine cavalleresco medievale, che aveva il suo quartiere generale al Tempio di Gerusalemme – da qui il nome di templari – per accogliere e difendere i pellegrini in Terra Santa. La tradizione musulmana ricorda il viaggio che Maometto fece in cielo per ricevere il Corano dalla stessa bocca di Dio. Per questo si chiama 'lontana', perché il profeta andò lontano per ricevere la parola divina. Anche la cupola della Roccia di per sé ha una struttura ottagonale, geometria molto cara ai cristiani bizantini, ma poi la dinastia omayyade adattò la struttura a tempio islamico.

Insomma, cose belle da vedere piene di storia e di fede di tante generazioni di persone. Fa tenerezza e infonde senso di fierezza vedere quanto questi luoghi siano custoditi e amati. Lì ci sono le radici di un'identità. **Gesù ci ha insegnato che è nell'amore fraterno la radice di ogni culto.** Ringraziamo il Signore di averci reso liberi di percorrere le strade del mondo e dei cuori delle persone, imparando a considerare ogni cuore e ogni situazione luogo dove Dio vuole prendere dimora. Vi ricordo sempre con grande affetto al Signore al Cenacolo e al Santo Sepolcro. Preghiamo tutti per la pace!